

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA
DEL 13 GIUGNO 2019**

Il giorno 13 giugno 2019 alle ore 20.00 presso la sede della Sabiniana adiacente la Cattedrale di San Sabino (sede operativa della Fondazione Archeologica Canosina Onlus), in Canosa di Puglia in Via Puglia n. 12 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sui seguenti ordini del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale del CDA precedente del 6 maggio 2019;
- 2) Politiche incremento dei soci;
- 3) Contratto di servizio con il Comune di Canosa di Puglia;
- 4) Stato dell'arte dei beni affidati e gestiti dalla Fondazione Archeologica Canosina;
- 5) Tourist Card.

Sono presenti i Signori Consiglieri Capacchione Angelo Antonio, D'Ambra Francesco, Fontana Sergio, Luisi Nicola (delegato da Sinisi Sabatina, per il Comune di Minervino Murge), Palmieri Antonio, Pontino Samuele, Sciannamea Francesco, Silvestri Nunzia, Silvestri Sabino (delegato da Pinelli Paolo, per la Provincia di Barletta-Andria-Trani), Specchio Francesco, Andrea Pugliese, Samele Domenico (arrivato alle ore 20,40). Il Comune di Canosa di Puglia è rappresentato dai consiglieri nominati Raffaella D'Ambra (delegata da Di Ruggiero Gabriele a svolgere anche funzione di segretario) e Manfredi Michele (delegato dal Sindaco Morra Roberto). La Banca di Credito Cooperativo è rappresentata dal sig. Caputo Costanzo e la Cattedrale da Don Felice Bacco. Il collegio dei Sindaci dei Revisori dei Conti è rappresentato dal sig. D'Aulisa Dario Gianfranco e Favore Antonio. E' presente il Presidente del Collegio dei Probiviri il sig. Palmieri Sabino.

Alle ore 20.10 avendo raggiunto il numero legale per la validità della seduta, il Presidente del CdA Fontana Sergio da' inizio ai lavori.

1° punto all'o.d.g.

Il verbale della precedente riunione viene approvato dal Consiglio D'Amministrazione e il presidente Sergio Fontana procede al secondo punto all'ordine del giorno.

Prima di passare al 2° punto all'o.d.g., il presidente del cda Sergio Fontana, in premessa, chiede ai presenti di effettuare interventi brevi e mirati, tali da consentire uno svolgimento fluido e, ragionevolmente veloce, del cda. Ciò in considerazione del fatto che, a breve, si attiveranno i gruppi di lavoro che renderanno più efficiente e snella l'attività e l'operatività del cda della FAC. Inoltre, prima di procedere, il presidente ringrazia l'associazione dell'Aereonautica per averci ospitato finora presso la loro sede e ringrazia don Felice Bacco per aver messo a disposizione la sede ampia ed ospitale della sala Sabiniana, gratuitamente, unitamente alla richiesta di un contratto formale di comodato d'uso affidandone il compito al sig. Samele. Inoltre, il Presidente riferisce che Don felice Bacco vuole abbellire esteticamente la sede con alcune piante di ulivo e ringrazia il sig. Franco D'Ambra per aver provveduto, in totale economia, alla posa di alcune targhe sul cancello posto all'ingresso della sala. Interviene Sabino Silvestri intervenendo affermando che, tenuto conto che, nel precedente verbale si è chiarito questo aspetto, non ritiene necessario formalizzare un contratto di comodato d'uso. L'assemblea concorda.

2° punto all'o.d.g.

Il presidente Sergio Fontana, apprezzando il lavoro svolto dal tesoriere Michele Manfredi per gli approfondimenti svolti sotto il profilo patrimoniale e amministrativo, introduce il 2° punto all'o.d.g. comunicando i dati relativi al tesseramento dei soci che attualmente risultano essere n. 87 di cui 9 sono nuovi. Invita tutti a promuovere iniziative per favorire un maggiore tesseramento per quest'anno 2019. Intervengono il sig. Antonio Capacchione e Sabino Silvestri che spiegano ai presenti le modalità necessarie per poter effettuare l'iscrizione alla FAC. E' possibile iscriversi sia tramite tessera a mano attraverso l'utilizzo

di un bollettario per la ricevuta, sia attraverso il sito web della FAC. Tuttavia, precisa Sabino Silvestri che, chi si iscrive utilizzando il sito web, oltre al pagamento della quota associativa che, per chi volesse scaricarla, deve utilizzare il bonifico bancario o bollettino postale, dovrà compilare il modulo di adesione. A tal proposito, il presidente Fontana chiede al sig. Capacchione di stampare delle copie del modulo per consentire il tesseramento anche attraverso l'uso del bollettario. Sabino Silvestri informa i presenti e mostra la nuova tessera che, attraverso la consultazione on line, è stata scelta e chiede di poter procedere alla stampa ed alla plastificazione di quelle già pronte, il cui costo è pari ad 80 Euro. Il presidente Fontana prende personalmente l'impegno di far iscrivere 10 nuovi soci alla FAC e chiede al sig. Capacchione di contattare telefonicamente ciascun consigliere per affidargli un bollettario, naturalmente se lo stesso dichiarerà la propria disponibilità. L'obiettivo che si intende raggiungere alla fine di quest'anno è di 200 tessere. Interviene Francesco Sciannamea che, al fine di promuovere il tesseramento, propone che lo stesso sia legato ad una serie di vantaggi come lo sconto che il socio può godere presso ristoranti o punti vendita.

3° punto all'o.d.g.

Il presidente Sergio Fontana passa a trattare il 3° punto all'o.d.g.. Interviene Sabino Silvestri ricordando ai presenti che il contratto con il Comune di Canosa scade a fine settembre e che, entro tre mesi dalla scadenza, bisogna esprimere la volontà o meno di rinnovarlo. Il presidente Fontana esprime il suo favore nel riconfermare il contratto con il Comune naturalmente bisognerà aspettare il bando. Nuovamente Sabino Silvestri afferma che da quanto fatto rilevare da Michele Manfredi nel suo lavoro di catalogazione, ci sono delle discrepanze tra aree di proprietà privata ed aree comunali. Per cui chiede che il presidente esprima formalmente, tramite una lettera al Comune, la propria disponibilità a gestire quelle aree pubbliche. Interviene il sig. Pontino che precisa come la richiesta del Presidente, in base al codice dei contratti, può essere solo una richiesta di rinnovo del contratto precedente per lo stesso periodo temporale e che la stessa può essere fatta una sola volta. Il presidente Fontana pone all'attenzione di tutti una questione molto importante, quella della esistenza o meno di autorizzazioni scritte relativamente alle visite delle aree archeologiche non comunali da parte degli operatori (guide turistiche, accompagnatori, etc.) e relativa responsabilità di eventuali eventi imprevedibili. L'assessore Lenoci, riferiva oggi che, il sig. Gigi Garribba ha fatto un censimento delle aree archeologiche compilando delle schede tecniche da cui si possono ricavare dati ed informazioni utili per comprendere a chi appartiene la proprietà delle aree archeologiche canosine. A tal proposito, il Presidente Fontana ritiene di interpellare il Comitato tecnico-scientifico che fa parte della fondazione (Polo Museale, Università, Soprintendenza) e tutti gli stake-holders per stabilire chi fa cosa e soprattutto a chi appartiene la proprietà delle aree e chi è responsabile di fatalità. Il presidente ringrazia ancora il sig. Michele Manfredi per la sua opera di ricerca e catalogazione, a titolo gratuito che ha svolto anche perché alla luce di queste informazioni avremo un codice di regole che stabiliscono quali attività si possono svolgere, chi ha le chiavi, chi le può svolgere perché ne ha il titolo ed eventuali responsabilità connesse alle attività svolte. Sabino Silvestri informa, a tal proposito che ha avviato queste convenzioni per altri due aree site in proprietà Cassandro e via della Resistenza, che saranno sottoposte al vaglio della soprintendenza per acquisirne il parere.

4° punto all'o.d.g.

Il presidente passa rapidamente al 4° punto all'o.d.g. perché intende riferire dell'incontro, tenutosi nel pomeriggio con direttore il sig. Sabino Silvestri, insieme al Polo museale, al comune e la soprintendenza e all'università. Ci sono dei progetti importanti che riguardano la città di Canosa. Interviene il Sig. Michele Manfredi che riferisce sulla disponibilità finanziaria della FAC di una cifra di cui bisogna stabilire in che modo e con quali finalità investire o meglio sarebbe opportuno stabilire prima le attività o le iniziative da fare e, subito dopo, quanto è possibile spendere per ciascuna di esse. Silvestri risponde che attualmente non sono previste iniziative che richiedono una certa spesa. Il sig. Pontino interviene chiedendo se, per queste aree, esiste un piano sulla sicurezza. Precisa il Presidente che i nostri avvocati studieranno una formula legale che ci consente di svolgere le attività e per quanto tempo stabilendo di chi sono le responsabilità e ci garantirà

da eventuali nostri coinvolgimenti. Chiede la parola il sig. Andrea Pugliese che, rivolgendosi al Direttore Silvestri, vorrebbe che lo stesso verificasse se la FAC possiede i requisiti per chiedere il rinnovo del contratto di servizio con il Comune e che potrebbe avvalersi della collaborazione di altri consiglieri. Dello stesso parere è il sig. Pontino che chiede di verificare se nel precedente contratto è prevista la possibilità di rinnovare il contratto e riferisce che mentre prima c'era il limite di 40 mila euro ora il limite è di 200 mila euro per l'affidamento diretto. Dopo vari interventi, il Presidente, confermando nuovamente la disponibilità a riformare il contratto, chiede che venga verificato il possesso dei requisiti per rinnovo del contratto pubblico, in coerenza con quanto sarà pubblicato sul bando del comune e ne affida il compito al direttore e al sig. Pontino.

5° punto all'o.d.g.

Il presidente ringrazia il sig. Francesco Sciannamea per essersi occupato del nuovo progetto della Tourist Card, che deve essere condiviso da tutti come nuovo obiettivo per la creazione di ricchezza per la Fondazione e per la comunità cittadina. La creazione della Tourist Card, sostiene il Presidente, consente di semplificare l'accesso ai servizi della Fondazione con una migliore fruizione dei siti archeologici, con la possibilità di misurare il numero dei visitatori e, secondo quanto afferma il sig. Sciannamea che se ne sta occupando, si potrà attivare attraverso la creazione di un'app scaricabile sul proprio telefono. Il sig. Sciannamea illustra la funzione, le caratteristiche e le potenzialità della Tourist card con la quale il turista potrà scegliere il giorno, l'ora, il percorso archeologico che intende visitare e la guida saprà quanti sono i visitatori, quali i percorsi scelti e gli orari, informazioni utili ai fini dell'ottimizzazione del servizio. Questo consentirà: 1. di sapere il numero esatto dei visitatori; 2. Quali sono i siti di maggiore interesse. Il Presidente sottolinea l'obiettivo di trasformare la FAC secondo un modello aziendale, aumentando il fatturato attraverso le tessere, il 5 per 1000, i contributi pubblici, creando ricchezza per tutto il paese. L'obiettivo di chi ci ha preceduto è stato raggiunto, cioè creare il Museo Archeologico Canosino. Per cui noi dovremmo porci altri obiettivi, altrimenti il nostro compito sarebbe già terminato. Questo è stato sottolineato anche dal Sindaco durante il suo intervento nel primo cda. Interviene anche Sabino Silvestri rinforzando quanto già appena detto, sostenendo che la FAC dovrà creare valore, ricchezza per tutti quei soggetti ed attori che ruotano intorno alla fondazione. Non è in questo cda che dovremo assumere delle decisioni in merito. Chiede la parola Don Felice Bacco che collegandosi a quanto esposto dal sig. Sciannamea, ribadisce che tra i soggetti e gli attori che operano, la fondazione e la cattedrale e le due cooperative non bisogna farsi concorrenza, anzi è necessario individuare un sistema in base al quale tutti possano godere degli stessi benefici individuando per esempi una varietà di percorsi archeologico-culturali riferito ai diversi periodi storici di breve, media e lunga durata che possano soddisfare tutte le esigenze dei visitatori. Il costo del biglietto dovrà includere una quota di ricavi che possa essere ripartita secondo percentuali stabilite tra i vari attori, e i visitatori pagheranno non l'ingresso ma il servizio offerto.

Inoltre, Don Felice rimarca il concetto che la fondazione dovrebbe continuare ad ispirarsi ai valori della cultura, della storia, dell'accoglienza e della sensibilità creando valore e ricchezza. Il presidente passa la parola al sig. Michele Manfredi per il suo intervento. Manfredi evidenzia, che se da una parte si ha la volontà di considerare la Fondazione come un'impresa, dall'altra parte, abbiamo un altro soggetto, cioè il Comune di Canosa di Puglia, che annualmente stanziava dei contributi pubblici in cambio di servizi. Pertanto, si delinea una differente volontà all'interno della Fondazione e cioè: da un lato la volontà di una gestione autonoma delle risorse e dall'altro la richiesta di contributi pubblici, chiaramente quest'ultimi sono soggetti a delle regole ben precise afferenti la pubblica amministrazione e ne condizionano la gestione. Quindi se noi vogliamo veramente far decollare la Fondazione secondo un'idea imprenditoriale, sul modello d'impresa, dovremmo scommettere su noi stessi, proponendo al Comune di non volere più sovvenzionamenti e di voler gestire autonomamente tutte le aree archeologiche, finanziandoci attraverso le visite e le attività che riusciamo a mettere in campo. Interviene il direttore Silvestri che ribadisce che visti i termini del contratto con il comune che assicurano una serie di servizi come l'apertura e la chiusura dei siti, la pulizia degli spazi e la cura del verde, la pulizia dei servizi, questi sono, per il visitatore gratuiti e non possiamo far pagare il

biglietto perché , in questo caso rientrerebbero sia il comune che la soprintendenza a cui spetterebbe la percentuale del 85-87%. Qualora, non fossimo noi a vincere il bando, il comune dovrebbe assicurarci comunque quei servizi. Invece con la Tourist Card vogliamo fornire o esclusivamente un servizio di accompagnamento che può essere svolto dagli accompagnatori turistici a cui spetterebbe un ticket (visita breve, come diceva Don Felice) oppure un servizio di visita guidata con un costo differente. Con la Tourist Card si intende: 1. Quantificare il numero preciso di turisti che visitano Canosa; 2. Promuovere tutte le attività che si intendono attuare e in base al ricavato investire pagando la guida turistica, gli accompagnatori, la cooperativa od altri nel rispetto delle leggi. Anche il sig. Capacchione propone di dare un incentivo tenendo conto dei siti più visitati. Si inserisce nel discorso il sig. Sciannamea che ribadisce l'utilità della Tourist card e del software collegato ad essa, che consente di ricavare una serie di informazioni e di controllare una serie di dati, ma serve a regolamentare una professione quale quella della guida turistica fino ad ora svolta da un'unica persona dando pari opportunità a tutte le altre di lavorare, utilizzando la tecnologia, con un costo pari a 6 mila euro. Il presidente Fontana precisa che il discorso deve riguardare le modalità di attuazione e non fare riferimento alle persone. Il sig. Dario D'Aulisa interviene chiedendo chiarimenti circa il dubbio che la Tourist card sia o meno collegata al rinnovo del contratto con il Comune. Sia il Presidente Fontana che il direttore Silvestri rispondono che le due cose non sono direttamente collegate tra loro. Prende la parola l'avv. Sabino Palmieri che offre un contributo alla discussione circa l'opportunità che si ha, con la Tourist card, molto diffusa nei paesi stranieri di poter scegliere una visita con o senza accompagnatore, con o senza guida turistica. Una cosa è certa, ribadisce il direttore che, sulle aree pubbliche non è possibile far pagare il biglietto per i servizi già descritti e che sarebbe opportuno riferirsi ad essi definendoli "servizi di accompagnamento". Il Presidente comunica che rimetterà questo punto che riguarda la Tourist Card nel prossimo o.d.g., ma che non intende per il momento assumere alcuna decisione definitiva in quanto la questione necessita di ulteriori approfondimenti. La decisione definitiva sarà presa tra due consigli di amministrazione anche perché il Presidente intende coinvolgere per una piena condivisione anche il Comune di Canosa ed i vari soggetti interessati. Prima di procedere alla trattazione dell'ultimo punto all'o.d.g., il presidente, facendo riferimento all'incontro con il comitato scientifico nella mattinata, comunica al cda alcune "good news". Una riguarda la sponsorizzazione con 10 mila euro del restauro dell'anfora di Niobe, il vaso più importante della tomba Varrese, attraverso la realizzazione di un cantiere evento, possibilmente a Canosa, in cui opereranno la soprintendenza archeologica ed il polo museale, e successivamente la possibilità di esporre il Vaso restaurato a Milano, presso il Palazzo Mezzanotte della Borsa dove ci sono dei mecenati che si offrono per sovvenzionare il restauro, dopodiché il vaso ritornerebbe a Canosa con l'indicazione dei nominativi di chi ha sponsorizzato il restauro. La stessa cosa è accaduta per la corazza che, dopo il restauro a Piacenza, è ritornata qui. La seconda buona notizia è quella che riguarda gli scavi effettuati sul sito di Pietra Caduta ad opera di una archeologa canosina di nome Silvestri, i cui risultati non sono ancora stati resi noti alla cittadinanza e di cui ha preso visione la Cassano-Moreno. Il presidente Fontana dovrà scrivere alla dott.ssa Corrente affinché i ritrovamenti venuti alla luce durante lo scavo possano essere visibili alla cittadinanza attraverso una pubblicazione ed un convegno in cui la soprintendenza intervenga. Silvestri riferisce di aver ricevuto una telefonata dalla Silvestri e dalla Corrente e che attende il numero di immagini a colori e le cartelle del lavoro per poter in seguito interpellare alcune case editrici per un preventivo. La parola viene lasciata al vice presidente Nicola Luisi che ha rappresentato la Fondazione nell'incontro tenutosi a Bari, presso il Teatro Pubblico Pugliese, riguardante i finanziamenti della Valle dell'Ofanto inteso come contenitore paesaggistico archeologico delle zone limitrofe, tra cui Canosa, Barletta, Trani e Canne della Battaglia. Il Presidente chiede al sig. Luisi di essere presente prossimamente a Bari alla presentazione di un master plan il 21 giugno. Inoltre, riferisce di vari incontri a diversi livelli come ieri al Quirinale con il referente del ministero del MIBAC per progetti di valorizzazione non campanilistici ma che si possano realizzare insieme ad altri soggetti come ad esempio il Museo Nicolaiano che funziona molto bene all'interno del quale si distingue la figura del sig. Tancredi che fa parte

della Confindustria. Partecipare ai progetti comuni è utile per entrare in circuiti più ampi e di grande interesse storico-culturale e attrarre finanziamenti, naturalmente che non siano onerosi per la fondazione. In ultimo, il presidente chiede l'attenzione dei presenti per la realizzazione di una iniziativa di grande interesse storico-culturale, che egli in prima persona come Confindustria sponsorizzerà chiedendo anche il coinvolgimento della Fondazione e del comune, sugli Stati generali dell'economia legata ai beni culturali, che aveva fortemente voluto il ministro Franceschini, ritenendo lo sviluppo della cultura il bene più prezioso, fonte di ricchezza e di reddito. Infatti, per esempio, dietro alle aziende che fanno intonaci e resine ci sono aziende di restauro del legno, della pietra e ne cita alcune famose in tutto il mondo come la Mapei e la NTT, un'azienda di telecomunicazione ed informatica giapponese che ha digitalizzato gratuitamente tutto l'archivio cartaceo del Vaticano. L'intento è quello di creare interesse per i siti archeologici canosini attraverso iniziative di turismo archeologico, visto che come FAC siamo da sempre presenti alle manifestazioni culturali Turisma, con la sessione turismo presieduta da Marina Ranieri. Pertanto, a conclusione del cda, due i risultati sono che abbiamo ottenuto: uno quello del restauro del Vaso della Tomba Varrese e l'altro quello dell'iniziativa sul sito archeologico di Pietra Caduta della comunicazione da inviare alla dott.ssa Corrente. Chiede la parola il direttore Silvestri che fornisce due informazioni riguardanti due iniziative a costo zero da svolgersi, visto il periodo estivo, presso il terrazzo di Palazzo Iliceto o San Leucio: una riguarda la presentazione del libro di interesse storico-culturale dal titolo "Ordonia XII. Un casale nel Tavoliere medioevale", scritto da Pasquale Pavia; l'altra riguarda la presentazione di una ricerca antropologica sul ritrovamento di un secondo individuo rinvenuto nella tomba del Battistero San Giovanni a cura del prof. Sandro Sublimi Saponetti, prof. aggregato di antropologia dip. di Biologia e antropologia dell'Università "Aldo Moro" di Bari. Si raccomanda la partecipazione e la presenza dei consiglieri della Fondazione domani pomeriggio alle ore 18,30 presso l'androne di Palazzo Sinesi, all'evento organizzato dalla dott.ssa Anita Rocco con l'esposizione di due vasi con la raffigurazione di Eracle una passeggiata archeologica del palazzo Sinesi e poi la presentazione del libro di Sergio Fontana presso l'omonima fondazione. Interviene il sig. Sciannamea che propone di organizzare una serata di promozione e conoscenza della fondazione e di creare una giornata e renderla un appuntamento annuale. Il cda approva. Prosegue il direttore Silvestri che informa di una proposta più conveniente rispetto a quella attuale circa la creazione del sito web della fondazione. Tuttavia il direttore propone di affidare al sig. Sciannamea il vaglio delle proposte e risponde negativamente al tesoriere Manfredi che chiede se il sig. Tango contribuisce al costo del sito visto che anch'egli ne usufruisce. A proposito della sistemazione del gabbiotto situato in piazza Terme, si intende attendere ancora per procedere alla sua riparazione, mentre si chiede di segnalare all'acquedotto le infiltrazioni di acqua presso il sito di Scocchera. Il sig. Manfredi sostiene invece che la segnalazione vada fatta alla soprintendenza che, a sua volta, segnalerà all'acquedotto i rilievi. Il presidente concorda. Per l'anticipazione di cassa si stabilisce di effettuare un minimo prelievo di 100/500 euro in contanti che si tengono a disposizione per le minute spese. Interviene il sig. Andrea Pugliese con una proposta operativa riguardante la progettualità sugli attrattori culturali della regione Puglia, uno dei progetti riguarda la rete dei percorsi Canne-Canosa, promosso dal teatro pubblico Pugliese. Canosa è interessata dalla Via Appia-Traiana e abbiamo la fortuna che su 12 strutture di accoglienza certificate dalla regione Puglia e dalla Regione Campania, su un percorso di 281 km, 4 sono a Canosa. Pertanto, la regione Puglia, visto l'interesse di Canosa, sarebbe disponibile a costituire il comitato di tappa della Bat a Canosa, per cui se i pellegrini volessero avere il famoso timbro potrebbero passare da Canosa ed essendo la sede vicina alla Cattedrale, Pugliese chiederebbe al direttore di prendere contatti con il comitato delle Vie Francigene per stabilire la sede per il comitato di tappa. La sig.ra Silvestri chiede che le sedi dove poter ricevere il timbro possano garantire l'apertura. Interviene il sig. Pontino che lamenta l'assenza di una cartellonistica riepilogativa dei siti archeologici, dei musei e di tutti i luoghi da visitare e propone al cda che concorda di effettuare un preventivo per cartelli di 2,50 m per 2 m da far sponsorizzare agli esercenti commerciali e a costo zero per la fondazione. Prende la parola il sig. Manfredi che chiede aggiornamenti in

merito alla nota della provincia BAT riguardante il contributo dovuto e non versato alla fondazione negli anni passati come del Comune di Minervino Murge. Il presidente sostiene che se tali somme sono dovute, cioè se è nostro diritto riceverle, bisogna attivarsi attraverso anche le vie legali con i nostri avvocati per farsele restituire e, comunque di nominare una persona che li rappresenti. A fronte degli intenti della Provincia BAT di non voler piu' fornire i contributi, il consigliere Sciannamea sostiene che bisogna verificare la delibera di consiglio che all'epoca aveva approvato il contributo da parte della Provincia BAT alla Fondazione Archeologica e capire se tali contributi sono ancor dovuti ed in tal caso la Provincia BAT deve annullare l'invio dei contributi attraverso un atto ufficiale. Per quanto riguarda il Comune di Minervino, abbiamo avuto un incontro con Luigi La Rocca a Foggia durante il quale si è deciso di fare una convenzione tra Comune di Minervino, FAC e soprintendenza. Questo per il futuro ma per il pregresso non è possibile che il Comune di Minervino abbia un suo rappresentante nel cda a titolo gratuito. Il presidente non intende firmare alcuna convenzione se non arriverà il contributo da parte di questi enti. Interviene nuovamente il sig. Manfredi ricordando la data del 3 agosto entro la quale bisognerà adeguare lo statuto della FAC al 3° settore. Si inserisce nella discussione il sig. Pugliese, ribadendo che se noi intendiamo aderire alla riforma dello statuto ci conviene già convocare l'assemblea per adeguare lo statuto al 3° settore. Non è dello stesso parere il direttore Silvestri secondo il quale le ultime note integrative che giornalmente vengono pubblicate rendono la norma facoltativa e non perentoria e l'indicazione data è quella di attendere. Il Presidente affida al direttore e all'avvocato Sabino Palmieri il compito di occuparsi del nuovo statuto. Per ultimo interviene il sig. Antonio Capacchione che riceve una risposta negativa alla sua richiesta di chiedere al Presidente e al cda di rivedere la decisione assunta la scorsa volta circa il contributo non dato alla Fondazione del Premio Diomede. A questo punto, alle ore 22:00, non essendo ulteriori argomenti da trattare, il presidente dichiara conclusa la riunione del cda.

Del che è verbale.

Il Presidente
Sergio Fontana

Il Segretario
Raffaella D'Ambra